Bridgestone Europe ha pubblicato la versione 2010 del rapporto ambientale "Environmental Commitment and Performance" in cui rinnova l'impegno a conformarsi a standard ambientali molto elevati. Nell'ultima edizione si aggiungono interessanti contenuti sulla nuova legislazione in materia di etichettatura dei pneumatici, sulla nuova gamma di pneumatici Ecopia a bassa resistenza al rotolamento e sulle attività del Gruppo a tutela dell'ambiente.

Nella sezione principale del nuovo rapporto viene analizzato l'impatto ambientale dei prodotti Bridgestone e dei processi di produzione seguendo la valutazione del ciclo di vita (Life Cycle Assessment, LCA). Con questa valutazione tecnica viene considerato l'impatto ambientale totale del prodotto in termini di risorse e di emissioni finali, dall'inizio alla fine del suo ciclo produttivo. Si va dalla selezione e lavorazione delle materie prime, all'utilizzo dei prodotti fino al riutilizzo, al riciclaggio e allo smaltimento conclusivo.

Una inedita sezione è dedicata alla rinnovata legislazione in materia di etichettatura, finalizzata alla promozione di pneumatici efficienti sia in termini di consumi di carburante, sia di aderenza sul bagnato, consentendo di aumentare l'efficienza energetica e la sicurezza dei trasporti su strada. L'inserimento della rumorosità dovrebbe inoltre incoraggiare l'acquisto di pneumatici meno rumorosi, permettendo di migliorare il comfort acustico del traffico stradale. La normativa, che diventerà obbligatoria a partire dal 2012, mira a raccogliere le informazioni sull'efficienza energetica dei pneumatici, l'aderenza sul bagnato e la rumorosità di rotolamento. Bridgestone si è concentrata sulla gamma di pneumatici vettura Ecopia a bassa resistenza al rotolamento, introdotta in Europa nel 2009, e sulla nuova gamma Ecopia per veicoli commerciali, presentata nel 2010 al Salone IAA di Hannover.

Un'altra sezione del rapporto riguarda l'impatto ecologico determinato dal comportamento dei consumatori e le attività di Bridgestone Europe finalizzate ad educare il pubblico sulla manutenzione dei pneumatici e la corretta pressione di gonfiaggio, per ridurre i consumi di carburante e le emissioni di CO2. L'impatto ecologico dovuto dalla scarsa manutenzione è stato ampiamente illustrato attraverso i risultati dei controlli di sicurezza, eseguiti da Bridgestone su oltre 30.000 automobilisti in tutta Europa.

Organizzata in modo chiaro ed esaustivo e con una veste grafica dinamica, la nuova brochure risulta di facile lettura e comprensione ed è rivolta a tutti gli interessati: dai consumatori agli azionisti, dai partner commerciali alle autorità pubbliche. La pubblicazione è disponibile sul sito web di Bridgestone Europe, tradotta in polacco, francese, tedesco, svedese, finlandese e spagnolo http://www.bridgestone.eu/press/downloads

© riproduzione riservata
pubblicato il 4 / 03 / 2011